



Studio Dr. L. Di Leone

**DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI**



CIRCOLARE INFORMATIVA: DICEMBRE 2011

CEDOLARE SECCA ED IMMOBILI CONCESSI AD IMPRESE E PROFESSIONISTI

In nessun caso il proprietario di un immobile dato in affitto può aderire alla cedolare secca se gli stessi sono concessi in affitto ad imprese, anche ad uso promiscuo, società e professionisti per uso ufficio o promiscuo.

FATTURE ANTE 17/09/2011 E NOTE DI CREDITO RELATIVE

Relativamente alle note di credito emesse su fatture datate ante 17/09/2011 l'iva di tali note di credito sconta l'aliquota del 20% e non del 21%.

NUOVO REDDITOMETRO PER FAMIGLIE - SPESOMETRO

I FLUSSI DEI DATI per il nuovo redditometro verranno da:

** INVIO DI QUESTIONARI ALLE FAMIGLIE: nei questionari sarà chiesto di indicare l'utilizzo di beni di lusso come immobili o automobili barche etc, pagamenti di posti barca, spese per viaggi e crociere, spese per centri benessere, quote associative a club, scuole private per i figli, acquisti di opere d'arte, maneggio, frequentazione case da gioco, hobby costosi come golf, rally etc.

** DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI: mutui pagati, contrib. previdenziali, colf e badanti, trasferimento capitali all'estero (quadro RW), spese per 36% e 55% sostenute, polizze assicurative.

** DAL PUBBLICO REGISTRO: acquisti di autoveicoli, caravan, moto e natanti.

** ANAGRAFE TRIBURARIA: acquisto di case, uffici, negozi, terreni etc.

** DATI DAL NUOVO REDDITOMETRO: i negozianti sono obbligati a trasmettere all'agenzia delle entrate i codici fiscali dei clienti i quali hanno fatto acquisti per importi superiore a euro 3600 iva compresa.

In base ai dati di cui sopra, se l'applicazione dello spesometro (cioè lo studio di settore per famiglie), fa emergere delle incongruità, cioè il reddito calcolato dallo spesometro differisce di più del 20% da quello dichiarato dal nucleo familiare nel suo insieme, allora l'ADE:

- 1) convoca per il contraddittorio per avere spiegazioni
- 2) fa richieste ai comuni per avere maggiori informazioni anche particolari
- 3) se non ci sono giustificazioni convincenti da parte del nucleo familiare l'ADE emette avviso di accertamento.

I PERIODI DI IMPOSTA INTERESSATI SONO QUELLI A PARTIRE DAL 2009 (quindi da unico 2010)

Via Fr.lli Cervi, 10 Limbiate (MI)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE E VERSAMENTI BANCARI

Con riferimento alla limitazione dell'uso del contante l'ADE precisa che:

- 1) niente sanzioni per chi preleva o versa contante in banca per importi oltre 1.000 euro, ciò vuol dire che tale limitazione presso le banche non vale;
- 2) operazioni tra privati: la limitazione C'E' >> quindi anche tra privati non si può comprare, vendere o trasferire denaro oltre 1.000 in contanti.

Controlli sui versamenti in contanti presso le banche: non esiste il limite di euro 1.000, come detto sopra, ma le banche devono segnalare all'AUI (Archivio Unico Informatico per l'antiriciclaggio) tutte le operazioni oltre 15.000 euro effettuate complessivamente nell'arco di 7 giorni.

Esempio: se si versa il 1° del mese euro 8.000 e l'8 altri 8000, non c'è nessuna segnalazione, ma se si versa il 1° 8000 e il 5 altri 8000 allora scatta la segnalazione.

GLI UFFICI PUBBLICI E CERTIFICATI

Da agosto 2011 gli uffici pubblici NON POSSONO PIU RICHIEDERE O ACCETTARE CERTIFICATI DI ALTRI UFFICI PUBBLICI pena una sanzione all'ufficio ma devono per forza accettare autocertificazioni - l'ufficio deve verificare l'autocertificazione tramite procedura interna (il certificato è valido solo nei rapporti tra i privati)

CONTRATTI DI APPRENDISTATO DAL 2012 E CONTRIBUTI INPS

Per i contratti di apprendistato che verranno stipulati dal 01/01/2012 la norma prevede che i contributi inps a carico delle aziende saranno completamente azzerati (solo per imprese con massimo 9 dipendenti esclusi apprendisti)

ALLINEAMENTO LIMITI CONTAB. SEMPLIFICATA E LIQUID. IVA TRIMESTRALI

Dal 01/01/2012 allineati i limiti delle liquidazioni iva trimestrali con quelli della contabilità semplificata: le ditte che fattureranno fino ad euro 400.000 per servizi ovvero 700.000 per altro (vendita merci etc) potranno adottare contabilità semplificata e liquidazioni trimestrali, diversamente oltre tali limiti scatterà l'obbligo della contabilità ordinaria.